

## Scheda presentazione esperienze Memo

### A) Dati informativi

Titolo Psicomotricità con Maria  
progetto di psicomotricità realizzato in collaborazione con la Dott.ssa Maria Ruini

Autori  
Tiziana Gavioli (a cura di)

Scuola/Istituto e Sede  
Nido d'infanzia Benedetto Marcello

Classe/i  
piccoli, medi, grandi, grandi part-time

Data di realizzazione

Novembre 2004/giugno 2005

Area tematica  
educazione fisica

---

### B) Descrizione dell'esperienza

#### Contesto socio – culturale

*caratteristiche del servizio/scuola;  
caratteristiche della classe/sezione;  
analisi dei bisogni e motivazioni*

Il nido B. Marcello si trova ad operare in una zona residenziale all'interno di un polo scolastico.

I bambini interessati al progetto hanno un'età compresa tra i 10 e i 36 mesi.

Il nido è composto da quattro sezioni ( di cui tre a tempo pieno e una a tempo parziale), per un totale di 72 bambini di età tra i 3 e i 36 mesi.

Tutte le sezioni si affacciano su uno spazio comune che è il "salone": tutte hanno un'uscita indipendente verso l'esterno.

Il motivo principale che ha spinto il personale educatore a intraprendere questo percorso è stato quello di approfondire le conoscenze sulle attività di psicomotricità.

#### Finalità generali

La parola chiave dell'intera educazione psicomotoria è quella della memoria corporea come somma delle tracce lasciate dalle esperienze compiute dal soggetto.

Lo scopo principale di tale attività è quello di poter fondare **un'esperienza corporea positiva.**

## Riferimenti teorici e metodologici

- **La cultura psicomotoria** secondo la quale il corpo ha la proprietà di essere capace di ricevere, organizzare, memorizzare i messaggi che provengono dal suo stesso funzionamento e dal mondo circostante.
- Il corpo è la via attraverso cui vengono sollecitate e impartite delle informazioni che il soggetto è invitato a sentire, elaborare, **trasformare in idee ed esperienze. Le teorie di Lapierre e Aucouturier che associano all'educazione motoria il concetto di un'intelligenza che, sviluppandosi attraverso gli schemi senso-motori, supera la divisione tra concetti teorici di mente e corpo.**
- **Le teorie psico-genetiche di Piaget** che individua nel movimento le dinamiche della nascita e della strutturazione dell'intelligenza come forma di adattamento all'ambiente esterno.
- **Wallon** che situa nel movimento la nascita della comunicazione con il mondo esterno, che si esprime attraverso i fenomeni motori quali la motricità fisica, i gesti: le posture, in una dinamica di scambi connessi e coerenti tra loro.
- Diversi pedagogisti come **di Duroly, Froebel e Montessori** che contribuiscono a rivalutare l'aspetto senso-motorio nell'educazione della prima infanzia riunificando nel concetto di sviluppo psichico globale i vari campi: intellettuale, sensoriale, motorio, affettivo.

## Progettazione

La progettazione iniziale ha coinvolto tutto il nido con incontri con l'esperto, in un secondo momento sono state individuate modalità e proposte diverse per ogni fascia di età.

## Descrizione del percorso

### Obiettivi

- Aiutare il bambino a sperimentarsi attraverso il corpo in situazioni emozionali strutturate e non strutturate.
- Valutare il percorso di maturazione neurologica- motoria nella sua armonizzazione.
- Osservare le capacità relazionali verso i compagni, gli adulti, gli oggetti proposti.
- Stimolare il bambino nel ricercare strategie di gioco e di movimento possibili.
- Sviluppare le capacità di ascolto attraverso l'imitazione e lo sguardo reciproco.
- Stimolare le dinamiche di gruppo.

## Strategie di lavoro

Ogni sezione ha adottato delle strategie di lavoro diverse a seconda dell'età e dei bisogni dei bambini.

### Sez. Piccoli

La sezione dei piccoli è composta da dieci bambini dai 3 agli 8 mesi e da cinque bambini dai 12 ai 24 mesi: il gruppo sezione è stato diviso in due sottogruppi rispettando le competenze dei bambini.

L'attività si è svolta nella sezione con la presenza dell'esperto, di due educatori e sette-otto bambini

### Sez. Medi

La sezione dei medi è composta da 18 bambini dai 12 ai 24 mesi: il gruppo sezione è stato diviso in due sottogruppi rispettando le caratteristiche dei bambini.

L'attività si è svolta in un primo momento in sezione, poi in salone perchè lo spazio sezione non permetteva la concentrazione dei bambini.

Il gruppo di lavoro era composto da: l'esperto, due educatori e nove bambini.



### **Sez. Grandi part time**

La sezione è composta da 18 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi: il gruppo sezione è stato suddiviso in due sottogruppi tenendo conto delle loro competenze.

L'attività si è svolta in salone con l'esperto, due educatori e nove bambini.

### **Sez. Grandi 21**

La sezione è composta da 21 bambini dai 24 ai 36 mesi.

Il gruppo sezione è stato suddiviso in due sottogruppi guardando e rispettando le caratteristiche del bambino.

L'attività è stata svolta in salone con la presenza di: l'esperto, un educatore e dieci bambini.

I gruppi dei bambini sono stati mantenuti fissi per tutta la durata del progetto; la durata dell'attività è di 45 minuti per gruppo ripetuta per sette volte.

### **Materiali e strumenti**

Teli di diverse dimensioni, nastri, mattoni, cerchi, dischi bianchi e neri, striscia rossa, bottiglie, palline, scatole di cartone, sacchetti pane, sacco (culla).

### **Tempi, spazi (vedi strategie)**

### **Dinamiche e relazioni interpersonali (clima di classe....)**

L'atteggiamento dell'educatore aveva lo scopo di stimolare ogni bambino a sperimentare le proprie risorse e potenzialità cercando al tempo stesso di creare un clima di collaborazione che superasse la tendenza individualista tipica dell'età per arrivare a condividere il piacere di fare e muoversi con il corpo.

### **Articolazione delle fasi**

Incontro preliminare tra l'esperto

Percorso con i bambini

Verifica di sezione a metà percorso

Verifica finale per sezione con l'esperto e gli educatori.

Produzione di documentazione cartacea e fotografica.

### **Condizioni che hanno reso possibile l'esperienza**

Questo progetto ha visto coinvolto tutto il personale educatore del nido e l'esperta Dott.ssa M. Ruini;

I finanziamenti sono stati interni ed esterni ( fondo cassa nido, progetto soprareta ).

### **Valutazione**

Il confronto con la Dott.ssa M. Ruini ha dato la possibilità al personale di confrontarsi sui bisogni individuali di ogni bambino.

L'esperta è riuscita a fornire agli educatori un codice di lettura e interpretazione su determinati atteggiamenti del bambino; questa chiave di lettura è stata rilevante per gli educatori che hanno avuto la possibilità di confrontarsi e discutere su problematiche legate ai bambini della propria sezione.

Gli obiettivi ipotizzati nei confronti dei bambini sono stati raggiunti: per alcuni bambini è risultato molto utile.

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del  
Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Psicomotricità con Maria

Sottotitolo:

Collocazione: EF 15



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: [memo@comune.modena.it](mailto:memo@comune.modena.it)